

La nuova battaglia del Pd a Genova: “Istituire un garante dei detenuti in ambito comunale”

di **Redazione**

12 Dicembre 2019 - 11:37



Genova. Il gruppo Pd in consiglio comunale ha presentato una **proposta di delibera per l’istituzione della figura del garante dei diritti delle persone private della libertà personale**, o per così dire dei detenuti, del Comune di Genova. “Ci sembra un passaggio opportuno – dice la capogruppo del Pd a Tursi – spesso abbiamo affrontato commissioni consiliari sul tema ma senza mai avere chiaro quale fosse il ruolo dell’ente, invece è previsto dal suo stesso statuto che il Comune debba favorire la rimozione di tutti gli ostacoli che si frappongono all’effettivo sviluppo della persona e all’eguaglia degli individui”.

I Dem hanno proposto di istituire questa figura anche a livello regionale visto che la Liguria e la Basilicata sono le uniche due regioni italiane senza garanti dei detenuti. “Se non è possibile averne uno regionale, proviamo ad averne almeno uno sulla città di Genova, visto che abbiamo scoperto che è possibile, come per esempio accade in Piemonte, istituire un garante in ogni Comune dove si trovi la sede di un carcere”. **Il garante non si occuperà soltanto delle persone nei penitenziari, ma anche di quelle che hanno altre restrizioni, o quelle soggette a trattamento sanitario obbligatorio**, un ambito spesso critico anche sotto il profilo della cronaca: nel giugno 2018 il giovane [Jefferson Tomalà](#) venne ucciso durante un’operazione di polizia.

La delibera, che disciplina la nomina e i compiti del garante, sarà depositata oggi. “Dopodiché convocheremo le commissioni consiliari dedicate al tema e speriamo di

arrivare a breve all'approvazione, questa non è una battaglia politica, è una questione tecnica" afferma Lodi, ottimista sulla **possibilità che in consiglio comunale non arrivi il veto del centrodestra come in consiglio regionale** dove il 17 dicembre sarà presentato un documento che unisce le proposte di Pd e Rete a Sinistra. "Durante le commissioni che abbiamo svolto in passato sul tema - aggiunge - abbiamo percepito dell'interesse anche da parte della maggioranza e speriamo di poterlo interpretare in maniera positiva".

La figura del garante delle persone private della libertà, in base alla proposta di delibera del Pd, sarà nominato dal sindaco di Genova e avrà diversi compiti tra cui quello di promuovere l'esercizio dei diritti di queste persone sul piano civile e sociale, momenti di sensibilizzazione pubblica sul tema dei diritti umani e forme di volontariato, ma anche il compito di verificare con le autorità competenti eventuali segnalazioni di violazioni dei diritti. **Una proposta per l'istituzione del garante dei detenuti era stata presentata per la prima volta in Regione nel 2006**, a firma di Cristina Morelli (Verdi) ma non arrivò mai alla discussione in aula.